

La protesta

Polizia in piazza per battere gli sprechi



I rappresentanti del Sap ieri con il segretario Stefano Paoloni

Servizio ■ A pagina 5

PETIZIONE BANCHETTO IN PIAZZA ORGANIZZATO DAL **SAP**

«Troppe forze di polizia»

Il sindacato: «Riduciamo sprechi e carrozzoni»

LA PROPOSTA

«Servirebbe unificare quelle esistenti, per evitare le tante duplicazioni»

RAZIONALIZZAZIONE e parziale unificazione delle forze di **polizia** esistenti sul territorio nazionale e un'adesione al progetto, di scala europea, di armonizzazione e cooperazione delle polizie europee. Questo il senso del banchetto allestito ieri in piazza Trento e Trieste dal **Sap** per accompagnare la campagna di raccolta firme per presentare una petizione. 'Più sicurezza, meno sprechi uguale meno tasse' è lo slogan lanciato dal sindacato per la riorganizzazione delle forze di **polizia**, con l'obiettivo di limitare ed evitare sprechi. E snocciolano i

dati, dal sindacato, per illustrare meglio la situazione che stanno vivendo le forze di **polizia**: «La **polizia** di stato può contare circa 95mila unità, i carabinieri 105mila. La Guardia di Finanza conta 60mila unità, mentre la **polizia** penitenziaria 39mila e il corpo forestale 8mila. In più — insistono — le forze di **polizia**, in Italia, si occupano anche dell'ordine negli stadi, mentre questo non avviene negli altri paesi. Gli organici di **polizia** — dicono ancora — sono rimasti quelli di venti anni fa e all'appello mancano, fra tutte le forze dell'ordine, circa 40mila uomini. E nel 2020, con l'attuale turn over al 55% saremo sotto di 80mila unità: una cifra enorme, che destabilizza l'intero sistema». Inoltre: «Siamo il solo pae-

se europeo — sottolineano dal **Sap** — ad avere sette forze di **polizia** di cui solo due, la **polizia** di Stato e i carabinieri, sono impiegate per il controllo del territorio». Altra questione, le sale operative: «Abbiamo 110 province con 550 sale, quando se ne potrebbe avere una sola per provincia».

IL PUNTO principale, quindi, ri-



guarda il risparmio: «Meno polizie — proseguono — e più organizzazione equivalgono a più risparmi e maggiore efficienza. Bisogna evitare i doppioni e i carrozzoni. Dobbiamo utilizzare al meglio ciò che si ha, evitando duplicazioni che recano innegabili sprechi di risorse sia economiche che di personale». Da qui, la proposta di pensare una riforma dell'apparato della sicurezza con parziale unificazione di alcune delle forze di polizia presenti. Da qui, la raccolta firme messa in campo ieri con il banchetto, per presentare poi una proposta di riforma. Solo nel pomeriggio di ieri, intorno alle 16, il Sap era riuscito già a raccogliere quasi 200 firme.



RABBIA I rappresentanti del Sap (Sindacato autonomo polizia) ieri in piazza. Al centro il segretario Stefano Paoloni